

RINNOVARE LE SCUOLE DALL'INTERNO

SCENARI E STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO
PER LE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE

a cura di Maria Fianchini

Il libro è stato sottoposto a *peer review*.

ISBN 978-88-916-2011-8

© Copyright 2017 Maggioli S.p.A.

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, anche ad uso interno e didattico, non autorizzata.

Maggioli Editore è un marchio di Maggioli S.p.A.

Azienda con sistema qualità certificato ISO 9001:2008
47822 Santarcangelo di Romagna (RN) • Via del Carpino, 8
Tel. 0541/628111 • Fax 0541/622595
www.maggiolieditore.it
e-mail: clienti.editore@maggioli.it

Diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi.

Editing e progetto grafico a cura di Alessandra Spagnoli.

Pubblicato nel mese di aprile 2017

LE INIZIATIVE DELLE COMUNITÀ SCOLASTICHE

MARCELLO MAGONI

ABSTRACT // Al fine di conoscere le attività che sono svolte nelle comunità scolastiche dalle associazioni dei genitori e da cittadini singoli e associati e comprenderne le motivazioni, questo contributo restituisce un quadro orientativo delle iniziative più diffuse e/o più interessanti tra quelle, numerosissime, che ogni anno sono praticate in tutte le scuole secondarie di primo grado. Esse si esplicano attraverso differenti tipi di intervento, dagli interventi di tipo costruttivo, quando puntano a migliorare il confort piuttosto che a rispettare le norme sulla sicurezza, a quelli di tipo funzionale, quando sono orientati ad adattare gli spazi e le attrezzature al mutare delle esigenze della scuola, a quelli di tipo socio-culturale, quando puntano a far crescere il senso civico, l'integrazione sociale e la cultura negli alunni e nelle comunità scolastica e di quartiere. Sono state quindi individuate e analizzate molte iniziative, da quelle che sono espressione della volontà delle scuole e/o associazioni di genitori o cittadini a quelle che sono conseguenza delle azioni di stimolo dei Comuni a quelle che si avvalgono di finanziamenti statali o regionali derivanti da progetti di ampio respiro. La loro descrizione è stata qui articolata rispetto al rapporto che si instaura tra attuatori e fruitori delle iniziative, che è di tre tipi: iniziative provenienti dalla scuola a favore della scuola, iniziative provenienti da soggetti esterni a favore della scuola, iniziative provenienti dalla scuola a favore del quartiere.

INTRODUZIONE

Tra i soggetti che hanno un ruolo importante nelle comunità scolastiche ci sono i genitori e, seppur in misura minore ma molto importante per la loro capacità di stimolare la realizzazione di attività innovative, le associazioni e i singoli cittadini motivati a dare un contributo per ampliare e migliorare la qualità della formazione scolastica.

Per conoscere le attività che sono svolte da queste componenti

delle comunità scolastiche e comprenderne le motivazioni, invece di effettuare un'analisi dei giudizi sulla scuola e delle indicazioni per migliorarla espressi da genitori e volontari delle scuole considerate in questa ricerca, come si è fatto per le altre "voci dalla scuola" riportate in questo capitolo, si è preferito restituire un quadro incompleto ma orientativo delle iniziative più diffuse e/o più interessanti tra quelle che ogni anno sono praticate in tutte le scuole secondarie di primo grado. Per questo sono state individuate e analizzate numerose iniziative, da quelle che sono espressione della volontà di scuole e/o associazioni a quelle che sono conseguenza delle azioni di stimolo di municipalità a quelle che si avvalgono di finanziamenti statali o regionali derivanti da progetti di ampio respiro. La loro descrizione è stata articolata rispetto al rapporto prevalente che si tende a instaurare tra promotori/attuatori di una iniziativa e fruitori dell'iniziativa stessa. Tale rapporto viene qui distinto in tre tipologie: promotori/attuatori e fruitori appartengono tutti alla comunità scolastica (vedi paragrafo *Iniziative dalla scuola per la scuola*); promotori/attuatori sono uno o più soggetti esterni mentre i fruitori sono una o più componenti della scuola (vedi paragrafo *Iniziative dall'esterno verso la scuola*); promotori/attuatori sono uno o più soggetti della comunità scolastica mentre i fruitori sono soggetti a essa esterni (vedi paragrafo *Iniziative dalla scuola verso il quartiere*).

Le iniziative si concretizzano attraverso interventi che sono in genere distinti in tre categorie. Gli interventi di tipo costruttivo interessano soprattutto gli impianti, le strutture edilizie e le aree all'aperto e, in non pochi casi, gli spazi pubblici esterni alle scuole. Questi interventi sono effettuati per uno o più scopi che vanno dal miglioramento del confort alla possibilità di fornire nuovi servizi didattici, dall'adeguamento alle norme sulla sicurezza all'aumento dell'efficienza energetica al miglioramento del decoro urbano.

Gli interventi di tipo funzionale servono a facilitare, migliorare e/o potenziare lo svolgimento di attività didattiche ed extra-didattiche già attivate o che si intende attivare. In genere questi interventi consentono di sviluppare nel tempo le potenzialità d'uso di spazi e attrezzature per attività educative, ricreative e culturali ordinarie e/o straordinarie, adattando spazi e attrezzature al mutare delle esigenze della scuola e anche del quartiere. Gli interventi di tipo socio-culturale puntano a far crescere il senso civico, l'integrazione sociale e la cultura nei singoli alunni e nelle comunità scolastiche e di quartiere. Queste azioni si caratterizzano per l'organizzazione di corsi, eventi e manifestazioni di tipo culturale, ricreativo, conviviale e informativo-conoscitivo.

CARATTERI DELLE INIZIATIVE DELLE COMUNITÀ SCOLASTICHE

Le iniziative promosse e attuate dalle comunità scolastiche scaturiscono da una visione, più o meno consapevole, di tipo sussidiario del rapporto tra scuola e società, per cui dalle istituzioni scolastiche ed extra-scolastiche viene spesso condiviso e stimolato il protagonismo di genitori e cittadini in forme improntate alla responsabilità e alla fiducia reciproca. Questo perché dando ai genitori e ai cittadini l'opportunità di agire in prima persona, possono essere raggiunti risultati significativi sia nel miglioramento della qualità delle strutture e dei servizi scolastici, sia nel dare fiducia e alimentare il senso civico nelle famiglie e nei cittadini.

Queste iniziative, pur presentando un ampio ventaglio di obiettivi, soggetti coinvolti, campi di intervento e modalità operative, tendono a convergere verso alcuni fattori caratterizzanti quali la ricerca di una più ampia e migliore formazione degli alunni, l'uso di metodi di educazione innovativi, spesso integrati con l'uso di nuove tecnologie, l'apertura verso soggetti e finanziamenti privati e la costruzione di esperienze di cittadinanza attiva funzionali a educare gli adolescenti al conseguimento di un forte senso civico e alla cura dei beni comuni della scuola e del quartiere.

Le iniziative più ambiziose puntano a far diventare la scuola un punto di aggregazione sociale, in cui sono coinvolti in modo strutturato le famiglie e la comunità del quartiere, aprendo la scuola oltre i tempi ordinari della didattica e nei periodi di vacanza. Attraverso la realizzazione di attività che coinvolgono le comunità scolastiche e di quartiere, quali feste, laboratori creativi, orti collettivi, attività sportive, letture, proiezioni, ecc., la scuola diventa un luogo in cui si costruiscono percorsi di integrazione e di inclusione a favore di chi ha più bisogno di attenzione, a cominciare dagli alunni con disabilità o disagi familiari, contrastando anche in questo modo la dispersione scolastica.

Molte iniziative si caratterizzano per attività di manutenzione, riqualificazione e ri-organizzazione di strutture, spazi e attrezzature scolastiche per migliorare il benessere degli alunni e adeguare gli spazi ai requisiti di sicurezza e di efficienza energetica. In misura minore, ma altrettanto importante dal punto di vista civico, vi sono le iniziative che promuovono la manutenzione e la riqualificazione degli spazi esterni alla scuola, in modo da favorire la socializzazione tra cittadini e famiglie che abitano nello stesso quartiere. Altre iniziative hanno importanti risvolti di tipo funzionale, in quanto esse puntano a migliorare la fruibilità di strutture, spazi e attrezzature per attività educative,

ricreative e socio-culturali, adattandole al mutare delle esigenze della scuola e anche del quartiere. Questo tipo di iniziative sono spesso finalizzate a far crescere negli alunni e nella comunità il senso civico, il rispetto della legalità e la sensibilità ambientale. In questi ultimi anni sono stati attivati degli importanti progetti nazionali o regionali finalizzati a potenziare e ad ampliare la partecipazione nella scuola di genitori e cittadini. Tra questi, da menzionare sono il progetto *Scuole Aperte*, promosso dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca (MIUR) e dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), la cui finalità è di fare di ogni scuola un luogo aperto a tutti, comprese le associazioni e gli abitanti del quartiere; il bando *La Mia Scuola Accogliente*, promosso alla fine del 2015 dal MIUR per progetti di valorizzazione e recupero di ambienti scolastici capaci di stimolare la creatività degli studenti, rispondere alle esigenze degli istituti e favorire i processi di integrazione; il progetto *Scuola Al Centro*, promosso nel 2016 dal MIUR per combattere la dispersione scolastica e per realizzare percorsi di inclusione sociale; il bando *La Nostra Scuola*, lanciato nel 2014 per le scuole del Mezzogiorno dalla Fondazione Mission Bambini e Fondazione CON il Sud, a cui possono partecipare associazioni di genitori o di cittadini per realizzare interventi di manutenzione ordinaria e così contribuire alla valorizzazione delle strutture scolastiche come beni comuni e luoghi di cittadinanza attiva.

INIZIATIVE DALLA SCUOLA PER LA SCUOLA¹

Questo tipo di iniziative è il più diffuso tra i tre tipi considerati. Esse sono realizzate da soggetti interni alla scuola, soprattutto dalle associazioni dei genitori con il supporto di insegnanti e alunni, spesso stimolati o supportati da entità esterne, istituzionali e non. Queste iniziative, per lo più autofinanziate e che continuano per periodi di tempo molto lunghi, sono in genere finalizzate a mantenere o a migliorare i servizi forniti dalla scuola stessa, a realizzare iniziative culturali, sportive e ricreative integrative rispetto agli ordinari programmi scolastici e a mantenere, riparare o risanare le attrezzature, le strutture e gli ambienti scolastici. Rispetto a quest'ultimo tipo d'intervento, è interessante il caso di una scuola del Comune di Segrate (Milano), in cui al termine del ciclo scolastico gli alunni imbiancano la loro aula in modo da restituirla pulita agli alunni che la frequenteranno l'anno successivo. In questo modo si fa comprendere agli alunni l'importanza di mantenere in ordine un luogo che è stato preso in prestito da ragazzi che sono passati prima di loro e che dovrà essere restituito a ragazzi che verranno dopo di loro, rafforzando così il senso di appartenenza alla scuola.

Un tipo di pratica molto diffusa riguarda il supporto da parte delle associazioni di genitori alla realizzazione o al potenziamento delle biblioteche scolastiche, attraverso donazioni periodiche per l'acquisto di arredi e libri, la presenza costante di genitori per la loro apertura in orario scolastico ed extra-scolastico e l'organizzazione di conferenze, incontri di formazione e di lettura pubblica, soprattutto in occasione di ricorrenze civili e culturali (vedi *Progetto biblioteca*).

Un'altra pratica molto diffusa, soprattutto in quest'ultimo decennio, riguarda l'organizzazione di iniziative atte a favorire l'integrazione di famiglie e alunni svantaggiati. In genere vengono organizzati seminari, workshop o cicli di incontri con alunni, insegnanti, genitori e in alcuni casi sono coinvolti anche gli abitanti del quartiere. Una iniziativa interessante, perché utilizza modalità differenti e probabilmente più coinvolgenti, ha puntato alla formazione di un coro polifonico attraverso cui sono cantate le storie personali dei diversi componenti, spesso di origine straniera (vedi *Coro polifonico*).

Un'ulteriore pratica molto diffusa riguarda la promozione e l'organizzazione di attività culturali, ricreative e di educazione civica in orario scolastico ed extra-scolastico. Tra queste, sono numerose le iniziative pensate per consentire agli alunni di effettuare a piedi o in bicicletta in modo sicuro il tragitto casa-scuola. Esse prevedono l'organizzazione di cicli di lezioni con attività pratiche di educazione alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile, la responsabilizzazione della comunità del quartiere nel controllare e dare fiducia ai ragazzi quando percorrono il tragitto casa-scuola e la messa in sicurezza di tali percorsi (vedi *Ciclo day* e *Bike to School*). Tra le attività culturali si segnala l'interessante iniziativa di una scuola di Roma in cui sono state realizzate pitture sperimentali sulle pareti interne dell'edificio scolastico ed è stato attivato un "museo" in cui le opere realizzate dagli alunni sono mostrate e illustrate ai cittadini del quartiere (vedi *School 01*).

INIZIATIVE DALL'ESTERNO VERSO LA SCUOLA

Questo genere di iniziative sono effettuate tramite il supporto economico o organizzativo o l'azione di soggetti istituzionali e non che non appartengono alla comunità scolastica, ma che alla comunità scolastica si appoggiano per conseguire le loro finalità istituzionali, politiche, sociali, economiche o ambientali. I principali soggetti esterni sono quelli istituzionali, dal MIUR alle Regioni ai Comuni, ma vi sono anche numerose associazioni di cittadini il cui scopo è di migliorare la formazione, l'inclusione sociale, il senso civico o la sensibilità ambientale delle nuove

Nelle pagine successive sono descritte le pratiche citate nell'articolo.

PROGETTO BIBLIOTECA	L'iniziativa, promossa nel 2015 da insegnanti e associazioni di genitori della scuola media Margaritone di Arezzo, ha lo scopo di aumentare la fruizione degli spazi scolastici per attività culturali attraverso la realizzazione di una biblioteca. La struttura viene utilizzata anche per conferenze, incontri di formazione e letture pubbliche.
CORO POLIFONICO	L'iniziativa si svolge dal 1994 presso l'Istituto Nazario Sauro di Milano su impulso del dirigente scolastico. Alunni, insegnanti e abitanti del quartiere partecipano a un coro polifonico diretto da un maestro di musica con l'obiettivo di socializzare e raccontare con il canto le loro storie.
CICLODAY	Gestita da alunni, insegnanti e genitori e stimolata dall'Azienda trasporto pubblico di Milano e dall'associazione Gatta ci Cova, l'iniziativa coinvolge l'Istituto comprensivo Galli. Essa promuove l'educazione stradale e prevede il coinvolgimento delle comunità scolastiche e di quartiere in laboratori, letture e incontri con esperti di educazione stradale.
BIKE TO SCHOOL	Promossa dalle rispettive comunità scolastiche, questo tipo di iniziativa coinvolge dal 2013 alcune scuole di Roma, Milano, Bologna e Napoli per far riappropriare la strada agli alunni attraverso un percorso di educazione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e rendendo più sicuri gli spostamenti. Le famiglie segnalano su un sito i percorsi casa-scuola che intendono fare a piedi o in bicicletta con i propri figli. Le associazioni, le Polizie municipali e i Comuni garantiscono la sicurezza dei percorsi.
SCHOOL 01	L'iniziativa si svolge dal 2012 presso la scuola media De Andrè di Roma ed è promossa dagli insegnanti e dall'associazione dei genitori. Essa intende valorizzare l'impianto architettonico dell'edificio e sviluppare le potenzialità di fruizione di spazi e attrezzature. Studenti e insegnanti sono guidati da esperti nella realizzazione di opere d'arte che mirano a riqualificare gli ambienti. È stato infine organizzato un "museo dello studente", in cui le opere sono mostrate agli abitanti del quartiere e illustrate attraverso racconti, filmati e audioguide realizzate da alunni e insegnanti.
LA SCUOLA IN UN CORTILE	Promossa dal Comune di Ravenna, l'iniziativa coinvolge la scuola media Montanari con l'obiettivo di migliorare la fruibilità del cortile per scopi ricreativi, didattici e sportivi. L'attività prevede un percorso di progettazione partecipata che coinvolge studenti e insegnanti attraverso un metodo di lavoro di gruppo innovativo e con incontri con esperti che preparano gli alunni a realizzare i lavori di manutenzione.
CORTILE APERTO A CHIOGGIA	L'iniziativa, promossa dall'associazione genitori e sostenuta dal Comune di Chioggia, interessa dal 2008 l'Istituto comprensivo Chioggia 1 e ha lo scopo di fruire di cortili e giardini della scuola in orario extra-scolastico per creare occasioni di socializzazione in un contesto ludico e aggregativo tra le famiglie del quartiere. Il percorso progettuale ha coinvolto alunni e insegnanti in attività di conoscenza dei propri spazi di vita e di condivisione delle scelte. Le attività nel cortile sono programmate dai genitori, i quali provvedono a garantire presenza, sorveglianza e pulizia.
MANUTENZIONE PARTECIPATA	Finanziata da Fondazione Mission Bambini e Fondazione CON il Sud, l'iniziativa ha coinvolto nel 2015 le scuole di Cutro, Foggia, Palermo e Napoli. Essa ha l'obiettivo di realizzare interventi di manutenzione e riqualificazione per ridare decoro alle scuole. Il bando ha messo a disposizione 300.000 euro.
CLEANING DAY	L'iniziativa, promossa dal Comune di Milano e sostenuta da alcune aziende di prodotti per l'edilizia e il bricolage, ha coinvolto 58 scuole di Milano nei giorni 2 e 3 aprile 2016 e ha visto la mobilitazione di alunni, insegnanti, genitori e cittadini nello svolgere lavori di manutenzione e di verniciatura dei muri delle scuole al fine di promuovere lo spirito civico di tutela del bene e ridare decoro alle scuole.
IO E LA MIA CITTÀ'	In collaborazione con Comune di Fano e Ministeri dell'Ambiente e dell'Istruzione, l'iniziativa ha coinvolto dal 1994 al 2008 le scuole di Fano per far crescere la cultura nelle comunità scolastica e di quartiere attraverso lo studio di alcuni aspetti della città (architettura, verde, traffico ecc.). Al termine delle attività gli alunni hanno esposto i loro elaborati nel quartiere in mostre intitolate "Io e la mia città".
MOSTRE ITERATIVE - PERCORSI LUDICI	In collaborazione con le comunità scolastiche, il FAI e l'associazione ABCittà, l'iniziativa coinvolge dal 2005 alcune scuole medie di Milano per promuovere attività volte a far crescere il senso civico, l'integrazione e la cultura nelle comunità scolastiche attraverso laboratori e percorsi museologici. Gli alunni realizzano mostre/gioco itineranti con le quali hanno l'opportunità di sviluppare un proprio percorso di apprendimento.

TI AMO SE TI RISPETTO	L'iniziativa, promossa dall'associazione Fermati Otello e che si tiene dal 2014, è rivolta alle scuole medie di Milano per effettuare attività volte a far crescere l'integrazione e la cultura nelle comunità scolastiche, coinvolgendo i cittadini interessati. Gli alunni partecipano a tornei di calcio maschile e femminile con lo scopo sia di promuovere che di raccogliere fondi per realizzare incontri su femminicidio, bullismo, sessismo e omofobia.
AT HOME - LA SCUOLA SOSTENIBILE	Promossa e finanziata da aziende di arredi, l'iniziativa coinvolge dal 2011 scuole elementari e medie del territorio nazionale. Essa ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni a uno stile di vita sostenibile a partire dalla gestione dei rifiuti, dell'energia e dell'acqua. Gli alunni affrontano un test sulle nozioni apprese ed elaborano un racconto a partire da immagini rappresentative.
A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI	L'iniziativa, promossa da Comune di Fano, AUSER e Protezione Civile, coinvolge dal 1995 le scuole elementari e medie di Fano. Essa vuole consentire agli alunni di riappropriarsi della strada, attraverso l'educazione sulla sicurezza stradale e responsabilizzando la comunità del quartiere per costruire percorsi di fiducia e controllo. Gli alunni si recano in bicicletta a scuola da soli attraverso tracciati individuati con il loro stesso contributo e protetti con l'aiuto di AUSER e Protezione civile. Inoltre, la Regione Marche e il Comune hanno realizzato percorsi ciclopedonali casa-scuola sicuri, allargando o realizzando i marciapiedi e rialzando gli attraversamenti.
CAMMINA E PEDALA	L'iniziativa, promossa dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con BiciBus e Pedibus, ha coinvolto dal 2011 al 2014 alcune scuole elementari e medie. Essa mira a incentivare gli spostamenti casa-scuola a piedi o in bicicletta. Le scuole partecipano a un torneo in cui gli alunni devono recarsi a scuola nel modo più sostenibile sia autonomamente che organizzati in BiciBus o Pedibus. I cittadini sono informati di prestare attenzione nell'attraversare i percorsi degli alunni.
LA FESTA DELL'ALBERO	Promossa dall'istituto De Gasperi e dal Comune di Seveso, questa iniziativa, attivata dal 2014, ha lo scopo di valorizzare le aree verdi situate all'esterno della scuola al fine di migliorare la vivibilità del quartiere e di sensibilizzare gli alunni verso comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale. Gli alunni, insieme agli insegnanti e ai tecnici comunali, individuano l'area da valorizzare, ne studiano le caratteristiche, elaborano il progetto e approfondiscono le conoscenze sul campo attraverso laboratori didattici. In seguito partecipano alla piantumazione degli alberi e ne prendono cura.
GIARDINI PARTECIPATI	L'iniziativa, promossa da ABCittà, è rivolta dal 2014 alle scuole di Milano. Essa ha lo scopo di progettare e riqualificare il verde pubblico (esterni o interni alla scuola) tenendo conto delle esigenze e delle idee di chi dovrà usufruire di questi spazi. Partecipano alunni e adulti attraverso laboratori di progettazione partecipata, workshop, eventi di comunicazione e consultazione.
L'AREA GIOCO "LE TERRAZZE"	Promossa dall'associazione genitori e sostenuta dal Comune di Fano, l'iniziativa coinvolge dal 2008 la scuola media Gandiglio e ha lo scopo di aumentare la fruizione degli spazi del quartiere degradati o inutilizzati per rispondere all'esigenza dei bambini di avere a disposizione delle aree-gioco in orario extra-scolastico. Attraverso un lavoro di progettazione partecipata, il Comune ha redatto un progetto di recupero di un'area degradata situata sul retro-spiaggia.
COLTIVANDO SI IMPARA	L'iniziativa, promossa da un BricoCenter locale, coinvolge la scuola media Martellotta di Taranto e prevede un intervento di valorizzazione di un'area verde degradata e di una zona pedonale a essa adiacente e situate all'ingresso della scuola. Questa iniziativa ha anche lo scopo di approfondire le conoscenze degli studenti sulla vita delle piante attraverso esperienze dirette. BricoCenter ha fornito gratuitamente i materiali (piastrelle autobloccanti, impianto di irrigazione, utensili per il giardinaggio e sementi) e le competenze tecniche.
MILANO FUORICLASSE	Promossa dalle associazioni genitori e sostenuta da AMSA, Retake Milano, Guardie Ecologiche, Università Cattolica, coinvolge dal 2014 le scuole elementari e medie di Milano. Essa si prefigge di educare alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale, al rispetto dell'ambiente, al senso di appartenenza al territorio e all'integrazione dei giovani stranieri. Alunni e docenti, guidati da esperti, visitano Milano e partecipano a incontri tematici itineranti e aiutano nella pulizia dei parchi, rimozione dei graffiti, nel volontariato culturale e sociale.

generazioni, società della grande e media distribuzione, che per promuovere il proprio nome finanziano l'acquisto di attrezzature e di materiale didattico, e società sportive e culturali che gestiscono parte delle strutture delle scuole in cambio di un loro utilizzo parziale. Ad esempio, l'associazione Legambiente promuove ogni anno su tutto il territorio nazionale numerose iniziative di volontariato nelle scuole, coinvolgendo le comunità scolastiche e i cittadini in interventi di manutenzione e riqualificazione degli ambienti scolastici per migliorarne la vivibilità e la fruibilità, puntando ad approfondire sul campo le conoscenze di tipo tecnico e a educare gli alunni alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Un'altra pratica diffusa è quella che da diversi anni viene promossa nelle proprie scuole da circa 200 Comuni con l'istituzione dei *Consigli Comunali dei Ragazzi*, in modo da iniziare a mettere in relazione gli adolescenti con il mondo degli adulti.

Gran parte delle iniziative che sono promosse da soggetti esterni alla scuola punta a realizzare interventi di manutenzione e di miglioramento del decoro delle strutture scolastiche attraverso percorsi partecipati che coinvolgono alunni, insegnanti, genitori e cittadini. La partecipazione degli alunni costituisce un importante fattore per favorire il loro riconoscersi nella propria scuola e quindi favorire comportamenti attenti al corretto utilizzo di queste strutture. Da menzionare sono due esperienze (vedi *La scuola in un cortile* e *Cortile aperto a Chioggia*) in cui sono stati attivati dei percorsi partecipativi innovativi nella progettazione e nella realizzazione di interventi di riqualificazione e di manutenzione di aree verdi interne alla scuola attraverso l'uso di laboratori di progettazione e artistico-espressivi, ricerche sul campo, workshop adulti-bambini, attività di autocostruzione, osservatori di cantiere, la consultazione della comunità di quartiere e la comunicazione delle attività svolte. Un'altra iniziativa che si iscrive in questo solco è quella finanziata dalla Fondazione Mission Bambini e dalla Fondazione CON il Sud che ha interessato nel 2015 le scuole di 4 Comuni del Mezzogiorno (Cutro, Foggia, Palermo e Napoli) per progetti di manutenzione edilizia presentati dalle associazioni dei genitori (vedi *Manutenzione partecipata*). Altre due iniziative interessanti sono la ripulitura dei muri esterni di 58 scuole pubbliche effettuata su iniziativa del Comune di Milano e con il contributo di aziende locali, a cui hanno partecipato oltre mille volontari tra alunni, insegnanti e cittadini (vedi *CleaningDay*), e la realizzazione, da parte di alunni, genitori e abitanti del quartiere, di un grande murale lungo l'intera facciata della scuola Luther King di Milano per valorizzare i muri perennemente imbrattati. Da menzionare

infine è l'iniziativa sperimentale effettuata alla scuola media Confalonieri di Milano in cui il Comune ha promosso un bando rivolto a società sportive per la costruzione e la gestione di un campo di beach-volley, beach-calcio e beach-tennis e la manutenzione del cortile della scuola in cambio dell'utilizzo di queste strutture in orario extra-scolastico.

Un altro genere di iniziative si pone come obiettivo la promozione nelle comunità scolastica e di quartiere della cultura e della sensibilità ai problemi sociali e ambientali attraverso lo studio sul campo dei caratteri della propria città (vedi *Io e la mia città*), l'attivazione di laboratori, percorsi museologici e mostre/giochi itineranti nella città (vedi *Mostre iterative, percorsi ludici*) o l'organizzazione di incontri con esperti e di tornei di calcio maschile e femminile per la prevenzione delle violenze di genere e omofobiche e del bullismo (vedi *Ti amo se ti rispetto*).

Un'iniziativa promossa e finanziata da aziende di arredamento e che coinvolge dal 2011 scuole elementari e medie del territorio nazionale, punta a sensibilizzare gli alunni a uno stile di vita sostenibile attraverso la partecipazione a concorsi a premi mediante la scrittura di racconti (vedi *At Home – La casa sostenibile*).

Vi sono infine iniziative che intendono promuovere gli spostamenti casa-scuola degli alunni in modo sostenibile e sicuro attraverso l'educazione stradale, l'organizzazione di tornei di mobilità sostenibile tra scuole e proteggendo i percorsi casa-scuola sia responsabilizzando i cittadini che mediante interventi sulle infrastrutture stradali (vedi *A scuola ci andiamo da soli e Cammina e pedala*).

INIZIATIVE DALLA SCUOLA VERSO IL QUARTIERE

Per aprire la scuola al quartiere, in modo da favorire e intensificare i relativi rapporti, rispondere ai bisogni delle famiglie di trovare un luogo di ritrovo per i propri figli e contribuire al recupero delle situazioni familiari e sociali difficili, nell'ultimo ventennio è diventata una pratica sempre più diffusa l'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di associazioni e società presenti sul territorio per dar loro modo di svolgere le loro attività di tipo socio-culturale, ludico-sportivo e musicale. Più di recente, sono diventate sempre più numerose le iniziative che, partendo dalla scuola, puntano a riqualificare i luoghi degradati del quartiere attraverso percorsi finalizzati a far crescere il senso civico e la sensibilità sociale e ambientale in alunni, genitori e cittadini.

All'interno dell'iniziativa Scuole Aperte, di cui si è parlato nel secondo paragrafo, un'esperienza innovativa e importante per il numero di scuole coinvolte e per il programma di sviluppo futuro prefigurato è quella effettuata dal Comune di Milano, a

Comune di Pordenone,
Consiglio comunale dei
ragazzi: progettazione
partecipata al Piano
regolatore comunale -
Eupolis Studio associato
(2013/14).



Comune di Milano,
Associazione Polis
Fuoriclasse: pulizia dei
muri cittadini (2015).



Associazione School01
(Roma): Ciclabile light.
Progetto di viabilità
alternativa per alunni
(2014).



cui si sono successivamente ispirati numerosi altri Comuni, che ha anche prodotto un vademecum (Comune di Milano, 2016) frutto di un intenso lavoro dal basso che ha coinvolto insegnanti, genitori, alunni e istituzioni. Nel 2016 a Milano sono state coinvolte 40 associazioni di genitori e sono stati finanziati 30 laboratori (sport, musica, street-art, orticoltura, falegnameria, ciclofficina, ceramica ecc.), mentre altre 30 scuole hanno realizzato progetti autofinanziandosi. Inoltre, non meno di 300 ragazzi hanno passato parte delle proprie vacanze estive a scuola, svolgendo attività sportive, escursioni, corsi di inglese, lezioni di danza, ecc.

Numerose sono le iniziative di questa categoria che possono essere considerate speculari a quelle del punto precedente, dove i soggetti esterni rivolgono la loro attenzione alle scuole. In questo caso, invece, le scuole, anche su stimolo e con il supporto di associazioni esterne, sono protagoniste di interventi di manutenzione e di miglioramento di spazi pubblici degradati a loro prossimi, soprattutto aree verdi. Anche in questo caso le iniziative prevedono percorsi di apprendimento e progettazione che coinvolgono alunni, insegnanti, genitori e cittadini, in modo che questi possano approfondire sul campo le loro conoscenze di tipo costruttivo e botanico e possano vedere aumentata la predisposizione verso comportamenti corretti nell'uso degli spazi pubblici (vedi *La festa dell'albero*, *Giardini Partecipati*, *Area gioco Le Terrazze*, *Coltivando si impara*).

Una iniziativa di notevole interesse perché promossa ogni anno su tutto il territorio nazionale e che coinvolge moltissime comunità scolastiche in collaborazione con i cittadini in una giornata di volontariato per ripulire e riqualificare le zone degradate urbane ed extra-urbane, in modo da educare alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva, è quella organizzata da Legambiente con il nome di *Puliamo il mondo*. Promotrice di numerose iniziative di questo genere è anche una rete di associazioni, denominata Retake, le quali hanno sede in diverse città italiane e la cui azione è finalizzata a migliorare il decoro delle città attraverso il coinvolgimento di alunni e cittadini (vedi *Milano fuoriclasse*).

Numerose sono le scuole che organizzano iniziative per coinvolgere le madri di studenti stranieri in corsi di italiano, in modo da aiutare le famiglie a integrarsi nella comunità mentre di notevole interesse è l'esperienza della scuola di San Gregorio a Milano che ha realizzato una radio gestita dagli alunni con trasmissioni di 2-3 alla settimana per favorire il rapporto della scuola con il proprio quartiere. Una scuola che da anni ha fatto del rapporto con il quartiere un elemento caratterizzante del suo agire è la scuola Cadorna di Milano, dove la struttura rimane

aperta fino a tardi e anche durante le vacanze per attività di ogni tipo, tra cui vi è stata la realizzazione di un mercato di prodotti alimentari in collaborazione con la Coldiretti.

NOTE

1. Le citazioni delle pratiche che sono inserite nella parte successiva del testo trovano riferimento nella tabella a pp.84-85, dove sono riportate sinteticamente le iniziative più interessanti o esemplificative tra quelle che sono state esaminate in questa ricerca. Per chi fosse interessato ad approfondire i casi riportati, può digitare il nome della pratica in un qualsiasi browser e la troverà con facilità.

BIBLIOGRAFIA

Comune di Milano (2016), *Il vademecum delle scuole aperte*, Comune di Milano, Milano.